

Aule gremite per l'Open day di orientamento rivolto ai ragazzi

«Poter studiare a Imperia è una grande opportunità, il contatto è più diretto»

IL CASO

IMPERIA

«Studiare a Imperia è un'opportunità. Quello che potrebbe sembrare un limite, i numeri contenuti del Polo universitario, è in realtà un valore aggiunto».

Loic Accordino, iscritto al quarto anno della facoltà di Giurisprudenza, tutor e rappresentante degli studenti, non ha dubbi. «La didattica è fondamentale - spiega - il rapporto diretto con il docente, l'approfondimento, i casi pratici che possiamo analizzare non sarebbero possibili in un'aula con 150 persone. La comunità degli studenti è molto unita, molto forte, si instaurano amicizie profonde. La formazione offerta da Unige è ottima. Il messaggio che voglio trasmettere ai futuri studenti è quello di credere nel Polo imperiese. Due anni a casa hanno modificato le nostre abitudini, le lezioni in presenza sono un'altra cosa: siamo tornati in presenza e per noi cambia tutto. Qualcosa di positivo però è rimasto: è stata implementata la parte tecnologica e oggi possiamo seguire seminari chesi tengono a Genova».

Aula magna gremita ieri al Polo universitario per la tradizionale giornata di Open day, l'appuntamento di orientamento finalmente tornato in presenza. «Una giornata certamente importantissima - ha



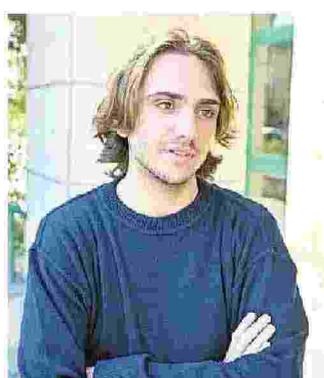
Loic Accordino



Asia De Pasquale



Martina Morro



Davide Furfaro

detto l'assessore alla Cultura del Comune di Imperia, Marcella Roggero - perché ci auguriamo che l'Università possa formare le figure del futuro. La nostra città è sempre più orientata al turismo, come tutto il Ponente, quindi investire in formazione e specializzazione, non può che essere una scommessa vincente».

Da Alassio era presente un gruppo di studenti dell'Alberghiero: «Sto valutando Scienze del turismo - dice Martina

Edoardo Liberto e Sara Dougni: «Siamo ancora confusi, difficile decidere - spiegano - siamo più orientati verso le professioni sanitarie ma non escludiamo niente». Il Polo imperiese - come ha illustrato agli studenti il presidente Spu Luigi Sappa - ha l'ambizione di implementare l'offerta formativa rispondendo alle esigenze del territorio, fatto salvo il rapporto con l'ateneo. «Cerchiamo già di offrire occasioni per completare la formazione grazie anche a tirocini - spiega Daniela Ambrosiano, coordinatrice del corso di laurea in Scienze del turismo - Abbiamo il supporto della consulta, costituita da operatori, che collabora con noi e suggerisce cosa il mercato chiede a livello locale e nazionale. Siamo alla fase fi-

Scienze turistiche ha incontrato grande apprezzamento per il legame con il territorio

L'obiettivo è fornire strumenti che possano agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro

nale dell'iter per ottenere il doppio titolo, con l'Università di Siviglia, e stiamo potenziando gli strumenti informatici e la formazione nel campo dell'analisi dei dati». Dopo le presentazioni dei corsi la giornata è proseguita con due tavole rotonde. Per il dipartimento di Giurisprudenza coinvolti Carlo Alberto Indelicati, presidente della sezione penale del Tribunale di Imperia, Alessandro Cento, giudice della sezione civile, Maria Livia Zuppa, commissario capo questura di Imperia; a cura del dipartimento di Economia incontro con Sarah Fellega, Parco Alpi Liguri, Dario Ghiglione Federalberghi, Matteo Giovannini Confortagianato. —

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA